

Scuola dell'Infanzia Paritaria

ARCOBALENO ONLUS



SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE 2023

...L'educazione dovrebbe inculcare l'idea che l'umanità

è una sola famiglia con interessi comuni.

Che di conseguenza la collaborazione

è più importante della competizione ...

(cit. Bertrand Russell)

INDICE

1	INTRODUZIONE	1
	1.1 <i>Introduzione del Presidente</i>	1
2	LA METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
	2.1 <i>Metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale</i>	2
3	INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA	4
	3.1 <i>La Carta di Identità della Società Cooperativa</i>	4
	3.2 <i>La Storia della Cooperativa</i>	5
	3.3 <i>L'Ambito Territoriale e il Contesto di riferimento</i>	5
	3.4 <i>I Valori e le finalità perseguite - La Mission</i>	6
	3.5 <i>Il Nostro Oggetto Sociale</i>	10
	3.6 <i>I Collegamenti con Altri Enti</i>	12
4	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
	4.1 <i>La Compagine Sociale</i>	13
	4.2 <i>Il Sistema di Governo della Cooperativa</i>	15
	4.3 <i>Gli Organi Scolastici</i>	15
	4.4 <i>I Principali Stakeholders</i>	16
5	LE PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA	19
	5.1 <i>I Dipendenti della Scuola</i>	19
6	GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA	20
	6.1 <i>I Nostri Alunni</i>	20
	6.2 <i>Le Nostre Attività e gli obiettivi raggiunti</i>	23
	6.3 <i>Obiettivi per il Futuro</i>	25
7	LA NOSTRA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	26
	7.1 <i>Il Conto Economico</i>	26
	7.2 <i>Lo Stato Patrimoniale</i>	28
	7.3 <i>I Contributi Pubblici</i>	30
	7.4 <i>I Rischi</i>	31
8	CONCLUDENDO	32

1 INTRODUZIONE

1.1 Introduzione del Presidente

Eccoci qui ritrovati con una nuova edizione del nostro bilancio sociale, la quarta. Questo elaborato è rivolto a tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la nostra Cooperativa.

Con il bilancio Sociale intendiamo rendere nota a tutti l'attività svolta e il nostro impegno per raggiungere gli obiettivi, e soprattutto l'intento di creare maggior valore sociale. Questo strumento di rendicontazione che affianca il normale bilancio di esercizio, e che a differenza di quest'ultimo che evidenzia solo gli aspetti economico-finanziari, consente di far conoscere le attività sociali poste in essere dalla Cooperativa in modo semplice e chiaro. Inoltre con il bilancio sociale intendiamo porre dei punti di riflessione in modo da ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse, ma in particolare dei nostri bambini.

Nel predisporre il bilancio sociale si è tenuto conto della complessità dello scenario, nel quale la nostra cooperativa opera.

Il bilancio sociale che si svilupperà nelle prossime pagine si propone di adempiere al concetto di "Accountability", ovvero di rispondere in modo puntuale alle esigenze informative e conoscitive dei vari stakeholders, in modo del tutto trasparente, e rendendo note le informazioni rilevanti, in linea con la normativa, rendicontando le responsabilità della Cooperativa, e rappresenta un mezzo con il quale è possibile monitorare, e se necessario migliorare l'attività svolta, cogliendone e valorizzandone i punti di forza.

Vi ringrazio e

Vi auguro buona lettura!

Il Presidente

Provvidenza Musio

2 LA METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2.1 Metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale, è stato redatto in conformità alle linee guida rese nota dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto del 4 luglio 2019, pubblicato con la Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, e rispetta i principi di:

- **Rilevanza;**
- **Completezza;**
- **Trasparenza;**
- **Neutralità;**
- **Competenza di periodo;**
- **Comparabilità;**
- **Chiarezza;**
- **Veridicità e verificabilità;**
- **Attendibilità;**
- **Autonomia delle terze parti.**

Il procedimento che ha portato alla stesura del presente documento, è suddivisibile in due fasi principali, a loro volta ulteriormente frazionabili, la prima fase di raccolta dei dati, e la seconda fase di rielaborazione, al fine di produrre il presente bilancio sociale, avente ad oggetto l'anno 2023. Fondamentali, per la raccolta dei dati, sono stati gli incontri con tutti i soci, con i dipendenti e i membri del Consiglio di Amministrazione, i quali al termine hanno provveduto alla successiva fase di rielaborazione, sintesi e confronto con il classico bilancio d'esercizio. Per la redazione del Bilancio si è tenuto conto solo delle informazioni atte a far comprendere la situazione effettiva della Società, e i riflessi economici, sociali ed ambientali della sua attività, inoltre l'informativa contenuta in questo documento è rivolta a tutti gli stakeholder, interni ed esterni.

Le informazioni contenute in questo documento rispecchiano la realtà della situazione della Società, senza alterazioni o interessi di parte, e sono pertanto, imparziali, si è inoltre cercato di sterilizzare,

per quanto possibile i contenuti, in modo da renderli confrontabili in futuro, sia nel tempo sia nello spazio. Inoltre nel redigere il presente rendiconto si è cercato di renderlo di facile lettura e lo si è arricchito anche con elaborati grafici e i dati contenuti non sono stati oggetto di sovrastima o sottostima, tant'è che nell'elaborare alcune parti del presente documento, la Società si è affidata ad alcuni professionisti, con i quali collabora da anni, e a quest'ultimi è stata garantita la piena autonomia e indipendenza.

Con questa quarta edizione del bilancio sociale della Cooperativa Arcobaleno Onlus Società Cooperativa Sociale rinnoviamo l'impegno per migliorare in futuro la qualità informativa dei nostri elaborati.

3 INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

3.1 La Carta di Identità della Società Cooperativa

Di seguito viene presentata la carta d'identità della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno al 31/12/2023:

RAGIONE SOCIALE	ARCOBALENO ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via A. Frascaro n. 12 – Supersano (LE) - 73040
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	Via Marconi n.33 – Ruffano (LE) - 73049
FORMA GIURIDICA	Cooperativa Sociale
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	30 Maggio 1990
DURATA	31 Dicembre 2040
CODICE FISCALE	02483360752
P. IVA	02483360752
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di Amministrazione, con n.3 componenti, in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2023
CODICE ATECO	85.10.00 - istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Iscritta al Registro Imprese - Camera di Commercio di Lecce al n.02483360752; • Iscritta all'albo delle Società Cooperative - n. iscrizione A166125; • Iscritta all'albo della Regione Puglia delle Cooperative sociali - n. iscrizione 1048.
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	F.I.S.M. – Federazione Italiana Scuole Materne
ORGANI DI CONTROLLO	Non ricorrendo i presupposti la Società non è tenuta a nominare l'organo di Controllo

3.2 La Storia della Cooperativa

Le origini della nostra scuola risalgono al 1990, quando per volontà dei soci fondatori è nata la scuola dell'infanzia paritaria, oggi Scuola dell'infanzia paritaria Arcobaleno.

La Cooperativa inizialmente è stata costituita con un'altra denominazione sociale, e nel corso degli anni, le variazioni nella composizione della compagine societaria e nell'assetto amministrativo hanno portato nel dicembre del 2013, ad una modifica sia dello statuto della Cooperativa sia della sua denominazione sociale, ovvero quella attuale.

La Scuola, opera nel territorio da ormai più di trent'anni e rappresenta un punto di riferimento importante per la comunità ruffanese, e non solo, e ha scelto di salvaguardare, pur essendo sempre al passo con le moderne richieste e necessità, la sua storica genuinità, nei principi e nei valori promossi.

La scuola è d'ispirazione cattolica e accoglie, principalmente, bambini di età compresa tra i 2 anni e i 6 anni, e offre loro servizi didattici e laboratoriali.

La Scuola negli anni ha sviluppato e migliorato, una propria organizzazione interna, in grado di far fronte alle necessità operative dettate dall'attività sociale posta in essere.

La Scuola Arcobaleno è iscritta alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

La federazione annualmente propone corsi di formazione su tematiche varie, incentrate particolarmente sulla didattica, a cui prendono parte le insegnanti della scuola con grande interesse e regolarità.

3.3 L'Ambito Territoriale e il Contesto di riferimento

La Cooperativa ha la sua sede legale nel comune di Supersano, mentre la sede operativa della scuola è nel comune limitrofo di Ruffano.

La scuola dell'infanzia si struttura in uno spazio abitativo ampio e luminoso. Consta di ambienti idonei allo sviluppo delle attività didattiche e ricreative, nonché di spazi per la gestione delle attività di segreteria e della mensa. La sede della Scuola si sviluppa su due piani ed è composta:

- da due ingressi, uno con ampio salone;
- da una segreteria;
- da tre aule, adibite a sezioni, di cui due per la scuola dell'infanzia e una per la sezione primavera, luminose e spaziose;
- due cortili esterni, uno anteriore, e uno posteriore nel quale sono allestiti i giochi per i bambini;
- una sala mensa;
- una cucina, utilizzata quotidianamente per la preparazione dei pasti;
- due bagni, uno per i maschietti e uno per le femminucce;
- e un piano interrato, con servizi per il personale docente e personale di cucina, e due depositi per la conservazione degli alimenti.

L'importanza sociale della Scuola è strettamente collegata al fatto che l'attività è esercitata nel comune di Ruffano, in una zona particolarmente attiva, soprattutto dal punto di vista economico – lavorativo, per la numerosa presenza sul territorio e nei paesi limitrofi, di aziende e attività commerciali, la Scuola, quindi, accoglie bambini provenienti da nuclei familiari, con entrambi i genitori impegnati per lavoro, ed ecco, dunque, che la Arcobaleno offre la possibilità ai genitori impegnati di poter contare, per i propri figli, su una struttura in grado di offrire un percorso educativo e formativo completo e progetti didattici innovativi, volti ad una formazione a 360°.

3.4 I Valori e le finalità perseguite - La Mission

Le finalità educative si ispirano ad una concezione cristiano-cattolica della vita, in linea con i principi del Vangelo, e con i paradigmi pedagogici nazionali.

La scuola Arcobaleno si caratterizza nel porre sempre il bambino al centro dell'interesse e degli interventi d'educazione, istruzione, formazione, mirati allo sviluppo della personalità e della creatività, e persegue, inoltre, anche le finalità culturali proprie della scuola e la formazione umana dei bambini.

L'impegno è quello di creare un ambiente scolastico vivo, ricco d'amore, rispetto, libertà e carità.

La Scuola nel predisporre le sue attività sociali ritiene fondamentale coordinare l'insieme della cultura umana con il messaggio della salvezza, così che la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo, che i bambini via via acquistano sia illuminata dal messaggio evangelico.



Colloca al primo posto i valori:

- del rispetto della vita;
- dell'accoglienza;
- della condivisione;
- della solidarietà;
- della tolleranza;
- della pace.

La Scuola, in conformità ad una precisa scelta evangelica, con riferimento alle sue finalità istituzionali, offre il proprio servizio a tutti, sia alle famiglie che condividono pienamente la scelta cristiana, sia alle famiglie che dimostrano la disponibilità ad accettare il messaggio evangelico per il cammino di formazione e crescita dei figli, e sia a tutte le famiglie che scelgono la scuola perché riconoscono il valore della scuola, e apprezzano e condividono l'offerta formativa promossa.

La scuola pone particolare impegno nel favorire e garantire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione, degli alunni e dei genitori, con particolare riguardo alla fase d'ingresso nella comunità scolastica, in particolare nelle situazioni di rilevante necessità.

Persegue finalità educative e di sviluppo integrale della personalità dei bambini in collaborazione con tutte le componenti scolastiche (genitori, docenti e operatori scolastici).

Priorità assoluta nell'attività d'insegnamento è il rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, secondo i principi sanciti dal dettato Costituzionale delle Carte Internazionali, per tale ragione la nostra formazione si caratterizza per l'essere particolarmente improntata alla flessibilità. Inoltre valorizziamo, considerando anche l'età dei nostri alunni, le forme di apprendimento che privilegiano il gioco, e l'imparare attraverso esso e soprattutto la formazione attraverso la sperimentazione diretta, per mezzo delle attività laboratoriali.

Pertanto l'intento della scuola è quello di adottare costantemente un metodo che rispetti sempre la valorizzazione del gioco nelle sue molteplici forme, ovvero libero, simbolico e guidato, la ricerca e la sperimentazione, che pur essendo semplice, in virtù dell'età dei bambini a cui è rivolta, è sempre propedeutica e funzionale al processo cognitivo e allo sviluppo della sicurezza dell'agire quotidiano.



La scuola dell'infanzia per attuare le proprie finalità pedagogiche adotta, inoltre, un suo modello organizzativo interno, in modo da definire il comportamento dei docenti nell'organizzazione dell'aula, nell'organizzazione degli spazi, nella determinazione dei tempi delle attività quotidiane ricorrenti. Questo perché riteniamo opportuno, far adoperare un modello organizzativo stabile, in modo da favorire anche il lavoro della docente, figura oggi, che deve necessariamente avere un profilo d'alta complessità e di grande responsabilità e richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche, unite ad un'aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

Il processo per la realizzazione delle finalità educative, così identificate e privilegiate, è strettamente legato alla qualità della relazione che s'instaura tra bambino e docente.



Riteniamo che un corretto rapporto educativo debba pertanto fondarsi su alcuni modelli pedagogici essenziali ed irrinunciabili quali:

- L'ascolto dell'adulto al bisogno del bambino di comunicare;
- Un atteggiamento empatico inteso come capacità e disponibilità a comprendere e condividere gli stati d'animo e i punti di vista dei bambini favorendo la crescita dell'autonomia e il conseguente miglioramento del rendimento scolastico in generale;
- La creazione di un ambiente di cooperazione e fiducia tra gli insegnanti, i bambini e la famiglia che superi atteggiamenti di paura e pervenga ad un uso libero e collegiale delle strutture, delle attrezzature e delle risorse scolastiche.

È evidente che il clima pedagogico che intendiamo realizzare dovrà portare al superamento delle situazioni che favoriscono la competitività e la valutazione non formativa. Pertanto, ci impegniamo a valutare la qualità della nostra azione educativa e didattica attraverso scelte che rendono migliore e più adeguata l'azione dell'insegnamento e l'organizzazione dell'ambiente educativo.

La nostra *Mission* è, dunque, quella di essere per il nostro territorio, e per la comunità che in esso vive un punto di riferimento, un luogo formativo di qualità, completo e innovativo, in grado di saper rispondere sempre ai bisogni delle famiglie, e di offrire ai nostri alunni gli strumenti adeguati a conoscere la realtà, e sviluppare tutti i valori umani.

3.5 Il Nostro Oggetto Sociale

L'Oggetto Sociale della Cooperativa, così come descritto all'art. 8 dello statuto sociale, quello adottato con la variazione statutaria del 2013, contempla le attività e le finalità proprie della Cooperativa.

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, avvalendosi prevalentemente dell'attività dei soci operatori. Inoltre, essendo un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale è ispirata a principi democratici, e perciò:

- Non ha fini di lucro;
- Non persegue scopi politici;

- E persegue scopi sociali.

Inoltre sempre come riportato nel nostro statuto, la società ha per oggetto l'attività di prestazione in favore di bambini, anziani, non o poco abbienti e altre persone svantaggiate di servizi socio-sanitari, educativi e di utilità sociale e può:

- effettuare attività educative e didattiche in favore dell'infanzia e della gioventù;
- gestire e organizzare ogni attività di sostegno, scolastico e sociale, rivolto a minori e soggetti in difficoltà;
- gestire strutture socio assistenziali per minori, anziani, diversamente abili e soggetti svantaggiati, tra le quali ludoteche, centri ludici, asili nido, comunità e case alloggio, centri residenziali e semi residenziali, centri diurni, case di riposo, residenze socio assistenziali, gruppo di appartamento, centri di accoglienza, case rifugio e tutte le altre tipologie di strutture socio assistenziali previste dal Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e successive integrazioni e modificazioni;
- prestare assistenza medica, infermieristica, sociale e socio- sanitaria a favore di anziani, tossicodipendenti, ex detenuti, minori in situazioni di disagio familiare, invalidi fisici e psichici e soggetti svantaggiati di ogni genere;
- prestare, strumentalmente alle attività svolte, servizi di trasporto e accompagnamento;
- realizzare e gestire, strumentalmente alle attività proprie, corsi di formazione tecnico-professionale, qualificazione e perfezionamento;
- gestire scuole d'infanzia.

Inoltre al solo fine di perseguire gli scopi istituzionali la Cooperativa può compiere tutti gli atti e le operazioni contrattuali utili a perseguire l'oggetto sociale, e può anche stipulare convenzioni con altri enti privati o con enti pubblici, professionisti, o altre organizzazioni di utilità sociale per perseguire gli scopi di utilità sociale.

Le attività promosse dalla Cooperativa sono conformi all'art. 2 del decreto legislativo 112/2017.

3.6 I Collegamenti con Altri Enti

La Scuola aderisce ormai da anni alla **FISM - Federazione Italiana Scuole Materne**, un'associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità solidaristiche, e promuove i servizi educativi paritari privati, su tutto il territorio nazionale.

La Scuola aderisce a questa rete associativa perché condivide con essa i principi, i valori e persegue i medesimi scopi sociali e perché fa proprie le norme contenute nel Regolamento generale delle Scuole dell'Infanzia aderenti.

Grazie all'adesione a questa rete associativa, la Scuola è inserita nella rete informatica fra scuole F.I.S.M. della provincia, e con tutte le scuole avvengono scambi di informazioni, normative e indirizzi,

al fine di condividere e sperimentare metodi e strategie utili a creare un unico progetto educativo delle scuole paritarie a indirizzo cattolico esteso su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, il prendere parte alla rete F.I.S.M. permette alle insegnanti della scuola di incontrarsi con altre realtà scolastiche F.I.S.M. del territorio per aggiornamenti e condivisione di progetti.



4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La Scuola ha una sua struttura interna, caratterizzata da organi fondamentali, necessari al funzionamento. Alcuni organi sono strettamente collegati alla forma giuridica utilizzata, altri invece sono organi scolastici.

Gli organi propri della Cooperativa sono:

- l'Assemblea dei Soci, che è l'organo principale della Cooperativa, poiché è l'espressione massima della volontà dei Soci, in quanto le decisioni prese dall'Assemblea, regolarmente costituita in conformità alla Legge e allo Statuto, vincolano tutti i soci;
- e il Consiglio di Amministrazione, che invece è l'organo al quale è demandato il potere di ordinaria e di straordinaria amministrazione della Cooperativa, senza alcune limitazioni, eccezioni o riserve, e può realizzare qualsiasi atto, ovvero deliberare su qualsiasi oggetto, salvo quelli che la legge o lo statuto riservano alla competenza dell'Assemblea. I suoi componenti sono nominati dall'Assemblea dei Soci;

Gli organi scolastici sono invece:

- il Consiglio Scolastico, che è l'organo interno alla Cooperativa che si occupa di coordinare le attività sociali volte alla formazione e alla didattica dei bambini;
- e l'Assemblea dei genitori.

4.1 La Compagine Sociale

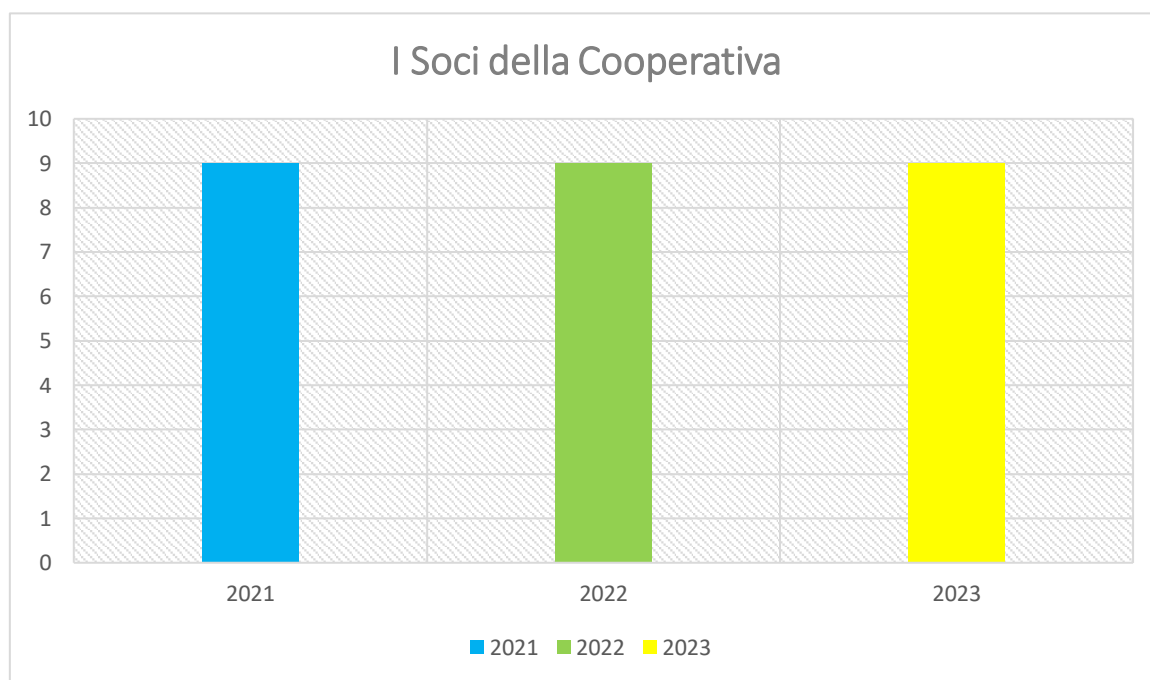
La Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2023 conta nove soci, e di seguito si riportano alcune informazioni in merito alla composizione della compagine sociale, e alla tipologia di soci.

La nostra Cooperativa Sociale ha due diverse tipologie di soci:

- i soci lavoratori, che apportano la propria prestazione lavorativa nella cooperativa;
- e i soci non lavoratori, che invece contribuiscono allo scopo sociale apportando solo capitale.

Suddivisione dei soci in base alla tipologia e al sesso

TIPOLOGIA SOCI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Lavoratori	1	5	6
Non Lavoratori	1	2	3
Totale soci	2	7	9

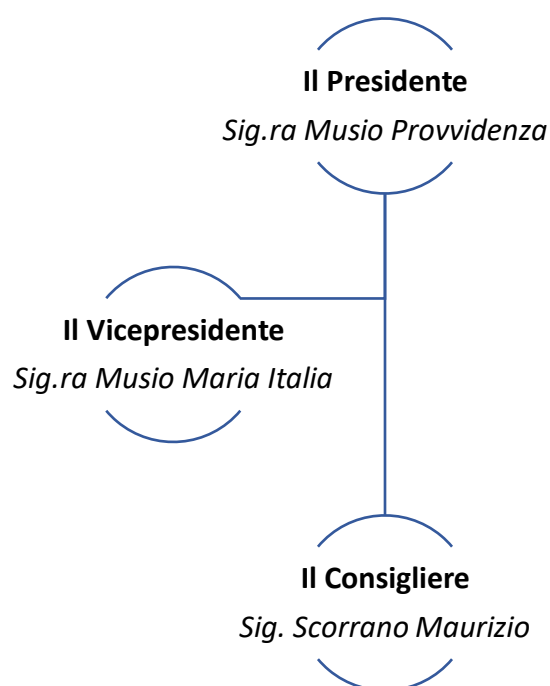


4.2 Il Sistema di Governo della Cooperativa

Il Consiglio di Amministrazione è la forma di governo adottata dalla Cooperativa, ed è l'organo a cui è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, il Consiglio è composto da tre persone.

L'attuale Consiglio è stato eletto dall'Assemblea dei Soci del 10/03/2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA



Il presente Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2023.

4.3 Gli Organi Scolastici

Gli organi strettamente collegati al funzionamento interno della scuola, come anticipato prima, sono il Consiglio scolastico, il collegio dei docenti e l'Assemblea dei genitori. Il Consiglio Scolastico è

l'organo interno al quale sono demandati precisi compiti, ovvero coordinare le attività sociali della scuola, ed in particolare ogni anno approva:

- il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), rivedendolo in alcuni aspetti se è necessario per garantire sempre un'offerta formativa adeguata;
- il Calendario Scolastico;
- le attività didattiche formative extra-scolastiche;
- e le feste ricreative, organizzate dalla Scuola.

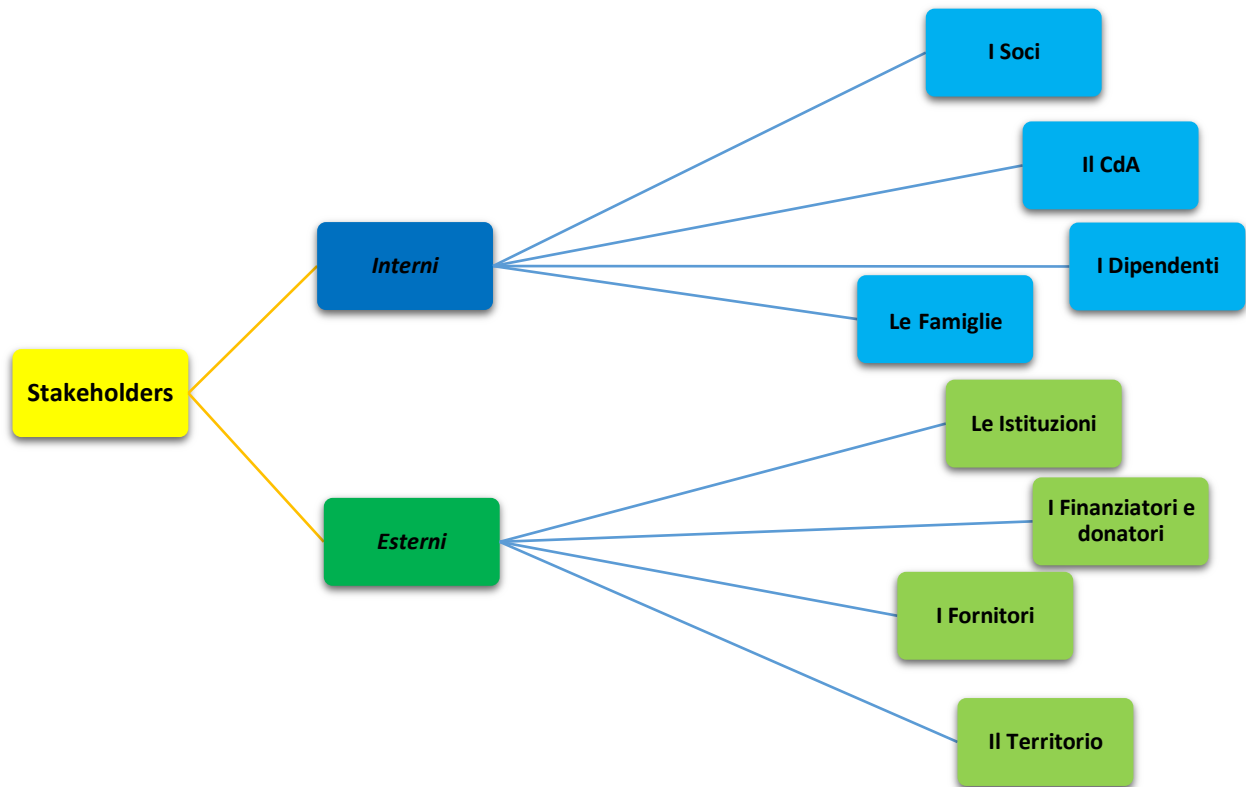
Il Consiglio Scolastico dura in carica tre anni ed è composto dal Rappresentante Legale della Società (Direttrice), da un insegnante, dall'educatore, da un rappresentante del personale ATA, e da un rappresentante dei genitori. Il responsabile delle attività didattiche è il Coordinatore Didattico che, insieme al team scolastico, provvede all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

L'Assemblea dei genitori è invece l'organo con il quale i genitori dei nostri alunni esercitano il diritto a riunirsi, in modo da discutere gli eventuali problemi scolastici, della singola classe o dell'istituto nel suo complesso, a questo tipo di riunioni prendono parte anche i docenti della scuola, tant'è che possono essere anche i docenti a convocare quest'assemblea.

4.4 I Principali Stakeholders

Gli stakeholders, o più semplicemente i portatori di interessi, sono le realtà con le quali la Cooperativa instaura delle interazioni, in virtù dell'attività svolta. Sono quindi, le persone che fruiscono dei servizi resi dalla Cooperativa, le altre organizzazioni ed enti, che operano all'interno dello stesso contesto, e sono anche le istituzioni pubbliche con le quali si creano dei rapporti in forza degli scopi sociali che si perseguono, e sono portatori di interessi anche, le stesse persone interne alla Cooperativa, ovvero i soci, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i dipendenti. Tuttavia è bene precisare come il concetto di portatore d'interesse identifichi quei soggetti che sono influenzati dall'attività della Cooperativa, ed in particolare dagli obiettivi raggiunti dalla stessa, ma a differenza delle realtà "Profit Oriented", dove l'attenzione è posta semplicemente sul risultato

economico generato dall'attività, nelle organizzazioni che non perseguono lo scopo di lucro, come l'ARCOBALENO ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, l'attenzione è posta su altri valori generati, ovvero sul maggior valore sociale e ambientale creato, i cui benefici si riflettono nell'ambito del territorio in cui opera la Cooperativa.



La precisazione è importante perché per perseguire gli scopi istituzionali, non si può prescindere dall'utilizzo di risorse economiche, indispensabili per realizzare l'attività, ecco quindi, che tra la platea dei portatori di interessi si annoverano anche le realtà che finanziano la Cooperativa, o che intendono farlo.

Sulla base del precedente modello, si possono individuare i principali stakeholders della Cooperativa suddivisi in due macrocategorie di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni.

I Portatori di interesse interni sono quelli che operano direttamente con la Cooperativa, e prendono parte in prima persona all'attività Sociale:

- I. **L'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione**, gli organi istituzionali interni alla Cooperativa;

- II. **Le Famiglie e gli alunni della Scuola**, che fruiscono del servizio educativo, e che identificano nell'offerta formativa, un maggior valore aggiunto, imprescindibile per lo sviluppo e la crescita dei bambini. Con le Famiglie si instaura un rapporto di scambi e continue interazioni necessarie per garantire un'adeguata crescita dei bambini, per favorire queste interazioni la scuola organizza periodicamente assemblee di classe e colloqui, eventi e uscite formative e per mettere a conoscenza gli stessi dell'offerta formativa redige e aggiorna costantemente i piani triennali dell'offerta formativa;
- III. **Il personale dipendente**, è coinvolto nell'attività di programmazione didattica, questo per accrescere la responsabilità per il ruolo svolto e accrescere il senso di appartenenza alla Scuola.

Quelli esterni sono invece quelli che interagiscono con la Cooperativa dall'esterno:

- a. **Le istituzioni**, quali lo Stato, il Ministero dell'Istruzione, la Regione Puglia e il Comune di Ruffano, che definiscono la base giuridica, a cui la Cooperativa deve conformarsi per svolgere l'attività sociale, ed inoltre contribuiscono al suo funzionamento grazie ai contributi che erogano, in forza dell'attività svolta dalla Cooperativa;
- b. **I fornitori**, con i quali la Cooperativa instaura un rapporto di collaborazione, caratterizzato dal continuo monitoraggio della qualità, in particolare con i fornitori degli alimenti impiegati per garantire il servizio mensa, che sono oggetto di un continuo controllo per il rispetto dei protocolli igienici e la qualità dei prodotti;
- c. **I Finanziatori e i Donatori**. Le Risorse finanziarie sono indispensabili per garantire la realizzazione del progetto sociale della Scuola, ed è per questo che la Cooperativa instaura con i possibili finanziatori/donatori un rapporto di scambio di informazioni, volto a rendere noto l'operato della Cooperativa;
- d. **Il Territorio**, il forte senso di appartenenza con il territorio del Comune di Ruffano, e con le figure che vi operano, come ad esempio gli Assessori comunali competenti, che promuovono lo sviluppo sociale attraverso la realizzazione di attività educative, volte a formare le future generazioni, oppure la Diocesi e le Parrocchie, con le quali si condividono spazi e moneti di aggregazione per lo sviluppo sociale. Il voler migliorare continuamente l'offerta formativa e di sviluppo sociale, si estrinseca nella volontà di creare nuovi rapporti e di mantenere quelli preesistenti con il territorio, e con gli enti che in esso operano, e con gli stessi definire una strategia comune per la promozione sociale.

5 LE PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

...Per svolgere qualsiasi attività non si può prescindere dall'aver intorno persone che condividono gli stessi obiettivi e credono in un progetto comune, e soprattutto credono nella validità di quel progetto, che alimenta in loro la volontà per l'agire quotidiano...

...La nostra Cooperativa, la nostra scuola è realtà perché vive e si concretizza nelle persone che giorno dopo giorno lavorano per raggiungere gli obiettivi, che ravvivano ogni giorno lo spirito sociale...

5.1 I Dipendenti della Scuola

Per il funzionamento della Scuola nell'anno 2023, la Cooperativa si è avvalsa dell'aiuto mediamente di sei dipendenti, tutti soci della Cooperativa, ai quali è stato applicato il **CCNL Scuole Private Materne - FISM**.

I nostri dipendenti sono stati impiegati con le seguenti tipologie contrattuali:

- cinque dipendenti con contratto part-time;
- un solo dipendente con contratto full-time;

Di questi quattro con contratto a tempo indeterminato, mentre due a tempo determinato.

.....I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno ricevuto nel 2023 alcun compenso per la carica sociale ricoperta, questo perché le cariche sono svolte a titolo gratuito.....

6 GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

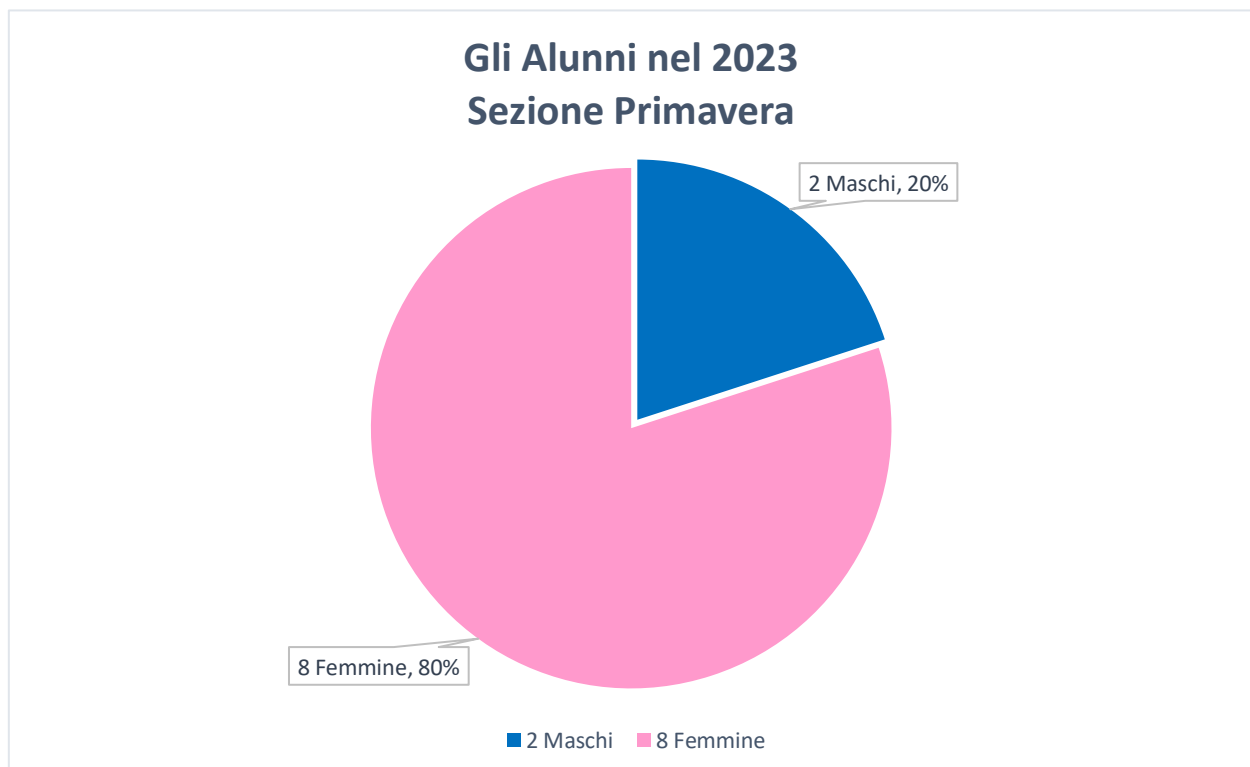
6.1 I Nostri Alunni

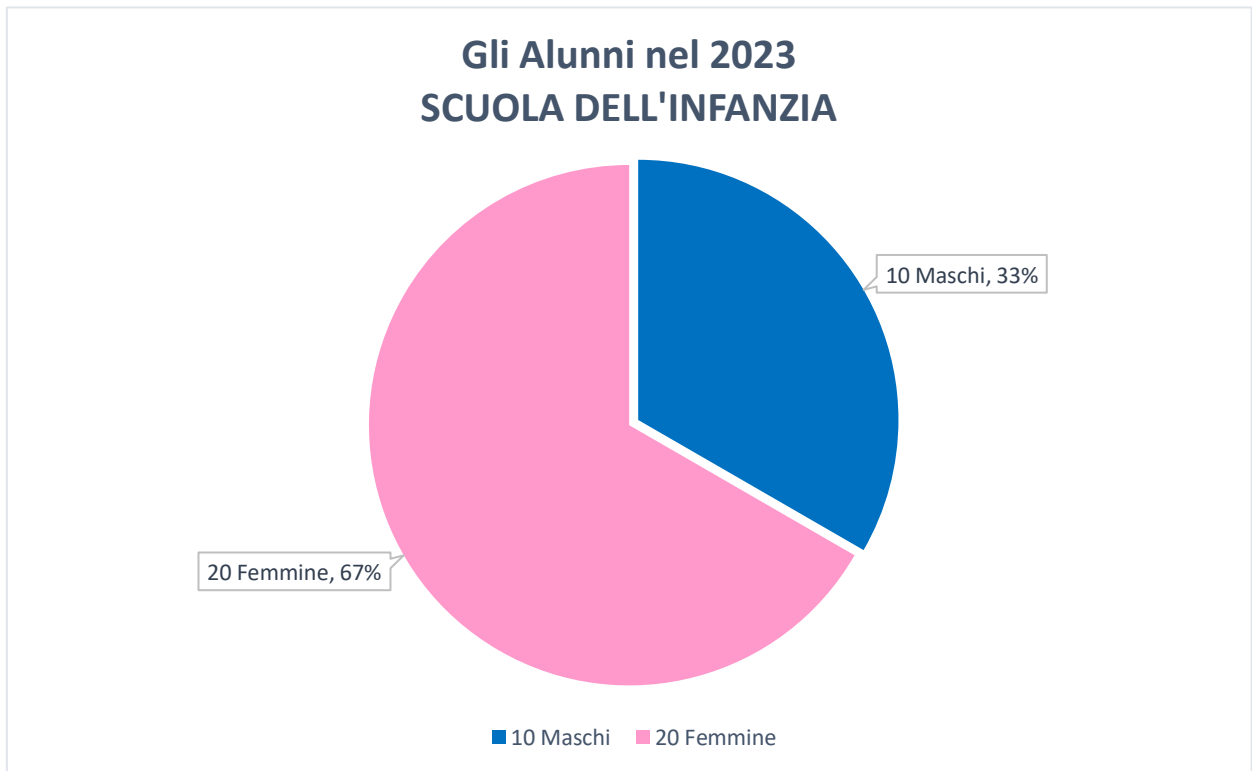
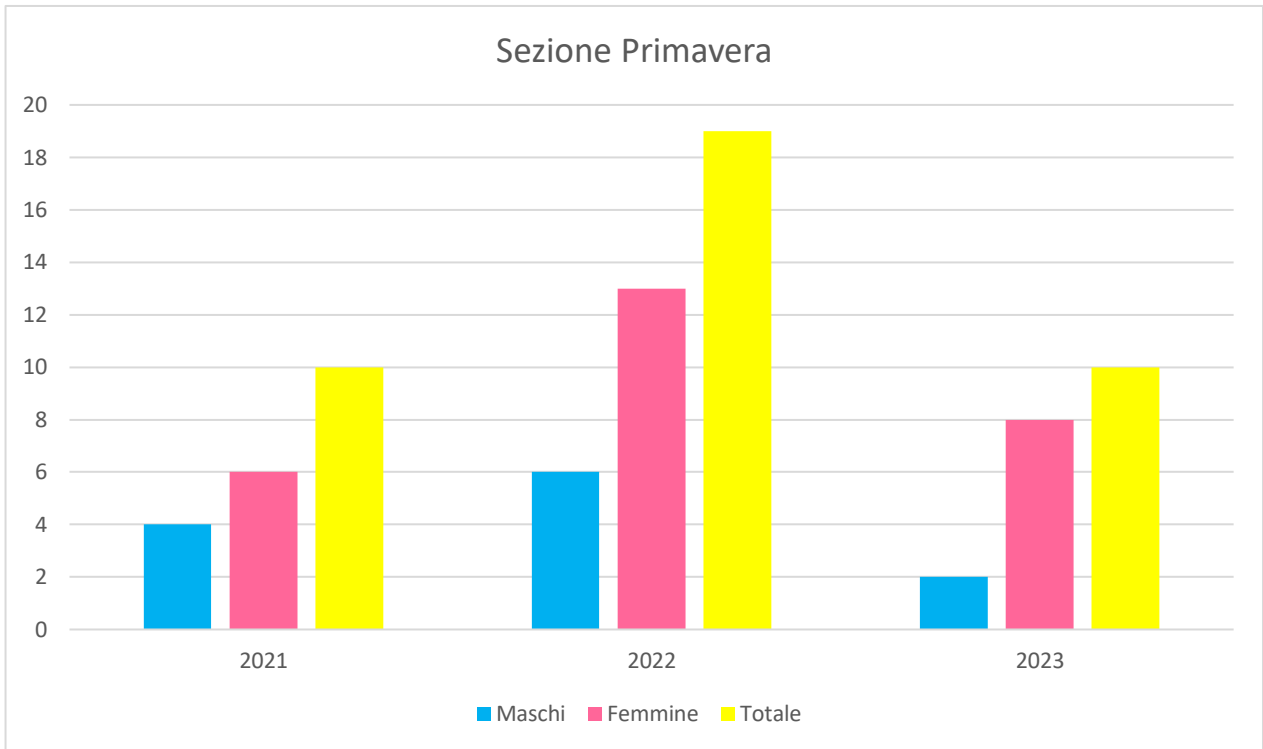
La Scuola dell'Infanzia Arcobaleno, negli anni ha rivolto la sua attenzione nella formazione pre-scolastica, specializzandosi nella fase iniziale dell'istruzione dei bambini.

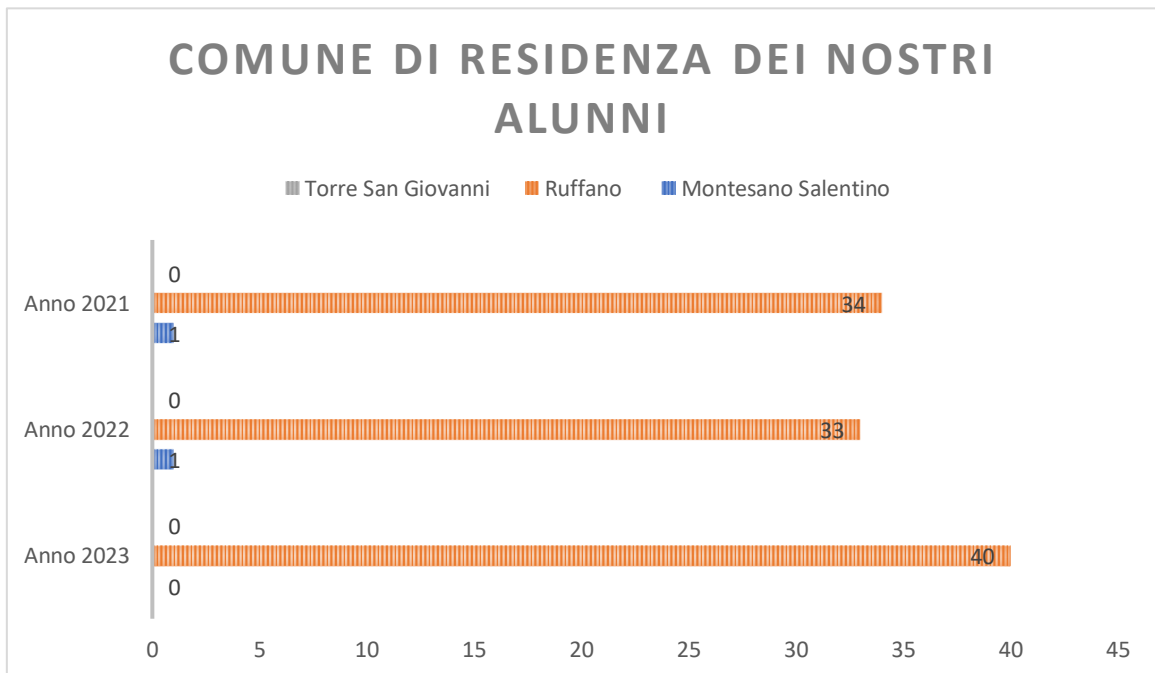
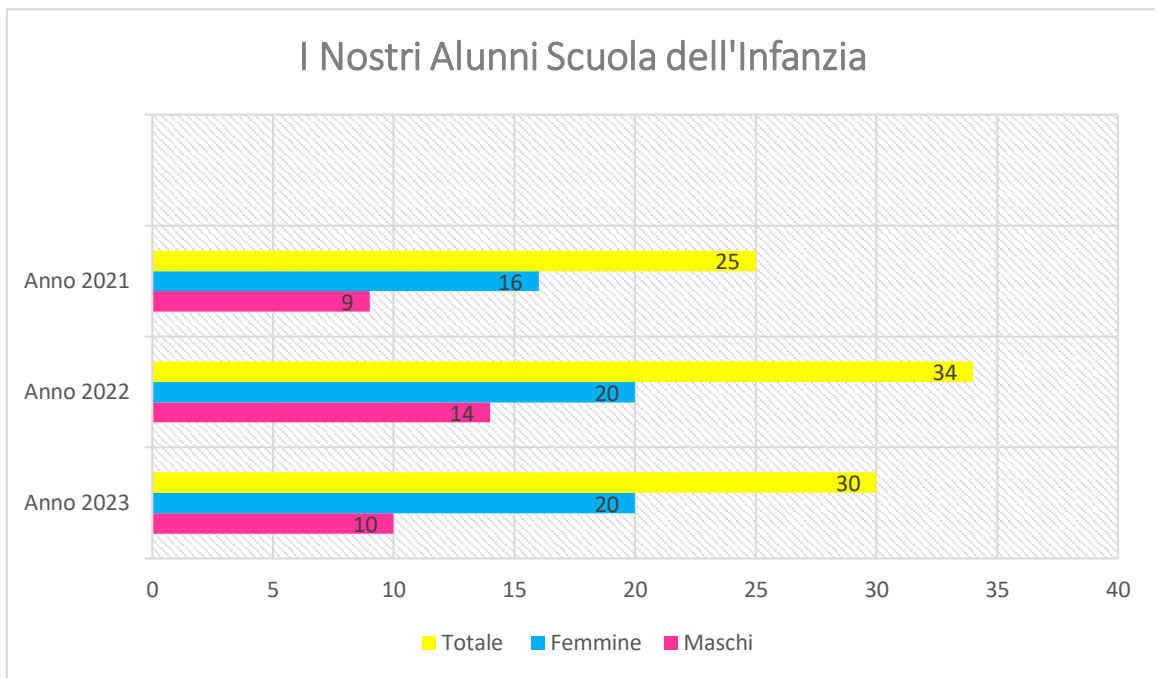
Rappresentando il primo step nell'istruzione scolastica dei bambini, la scuola da sempre opera, facendo propri i principi pedagogici e svolge l'attività in modo da consentire il pieno sviluppo dei bambini, dalla loro capacità di apprendimento, alla loro creatività, alla capacità di relazionarsi con gli altri, in modo da accrescere le loro potenzialità.

L'operato svolto negli anni ha consolidato la realtà scolastica nel territorio del Comune di Ruffano e nei paesi limitrofi, diventando punto di riferimento per molti genitori e famiglie.

*Nell'anno 2023 la Scuola ha avuto due sezioni di scuola dell'Infanzia, per un totale di **30 bambini** e una sola sezione primavera per un totale di **10 bambini**, durante tutto l'anno.*







L'utenza dei nostri servizi educativi è prettamente locale.

6.2 Le Nostre Attività e gli obiettivi raggiunti

Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola esplicita la progettazione curricolare, ed extracurricolare da adottare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

In considerazione del piano la scuola ha avviato nel corso dell'anno oltre le normali attività didattiche una serie di progetti.

Tra questi molto importante è stato Il progetto didattico-educativo, avviato nell'anno 2022 e concluso nell'anno 2023 denominato "**LE EMOZIONI...TRA REALTÀ E FANTASIA**".

Alla base del progetto la filosofia, intesa come dialogo filosofico piuttosto che come storia delle idee, che stimola la naturale propensione dei bambini alla riflessione e alla meraviglia, un'attitudine che il più delle volte si condensa nella domanda "*perché?*". Dare spazio a questi interrogativi sin dalla prima infanzia risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda. Ci si è impegnati nell'esplorazione delle molteplici declinazioni possibili del legame tra filosofia e infanzia, spaziando nella scelta degli stimoli, delle metodologie e della documentazione. La natura dell'intervento, dopotutto, trae la sua origine dalle problematiche avvertite e dall'esperienza stessa dei bambini.

I nostri laboratori hanno posto al centro il dialogo filosofico, per mezzo del quale le docenti che guidano la discussione, in possesso di competenze filosofiche e pedagogiche, hanno accompagnato i piccoli alunni ad esprimere chiaramente le proprie *EMOZIONI*, sentimenti ed opinioni, ad ascoltare e comprendere quelle altrui, ad analizzare criticamente le questioni affrontate e a trovare soluzioni personali e creative ai problemi. I laboratori si sono articolati attraverso la creazione di un ambiente in grado di stimolare il dialogo, in cui ai bambini seduti in cerchio è stato proposto un tema da esplorare a partire da uno stimolo iniziale che poteva essere un gioco, un testo, una drammatizzazione, un albo illustrato, un'immagine, un video, e qualsiasi altro strumento atto a persuadere il loro intelletto. I bambini durante i laboratori sono stati invitati ad esplorare il tema attraverso il dialogo, inoltre la docente ha supportato la classe nel processo facendo domande e chiedendo chiarimenti, avendo la premura di rispettare i vari turni di parola e garantendo la libertà espressiva, in un clima di ascolto reciproco.

Alcuni esempi di domande filosofiche affrontate sono: *Da dove viene il mondo? Io chi sono? Perché non siamo tutti uguali? Perché esiste il male? Chi è Dio? Che cos'è il tempo? Che cosa significa*

innamorarsi? Perché le cose cambiano? Che cosa vuol dire morire? Come si fa a pensare? Come faccio a sapere che non sto sognando?

Dopo aver esplorato insieme un tema di comune interesse, bambine e bambini hanno ulteriormente riflettuto sul tema attraverso lo svolgimento di attività di natura ludica, pratico-manipolatoria e creativa che hanno coinvolto anche linguaggi espressivi diversi da quello verbale per accompagnare e incoraggiare lo svolgersi dei loro processi cognitivi.

Le attività programmate sono state svolte, raggiungendo con successo gli obiettivi prefissati per ogni fascia di età.

Gli obiettivi formativi sono innanzitutto quelli che la Cooperativa si prefigge nell'ambito della propria attività ordinaria e cioè quelli rivolti alla propria utenza, in particolare agli alunni ma, più in generale, alle loro famiglie.

Grazie alle metodologie e alle strategie didattiche ogni percorso è giunto a termine con ottimi risultati.

6.3 Obiettivi per il Futuro

La Scuola Arcobaleno, per il futuro, intende mantenere inalterato l'obiettivo principale che resta sempre il benessere dei nostri piccoli alunni e delle famiglie che scelgono la nostra scuola.

Inoltre la Cooperativa intende migliorare la formazione professionale del personale e non solo nel senso di "aggiornamento" professionale ma come completa maturazione lavorativa, soddisfazione professionale e di carriera. Essendo la maggioranza del personale dipendente di genere femminile, uno degli obiettivi è quello di migliorare le condizioni del lavoro femminile e aumentarne il tasso di occupazione. Inoltre per il futuro, si propone:

- di rendere ancor più competenti ed efficienti i servizi educativi gestiti;
- di valorizzare l'esperienza gestionale del privato sociale, non in contrapposizione alla scuola statale, ma nel contesto di una concorrenza virtuosa che garantisca libertà educativa alle famiglie;
- di assicurare una pluralità di servizi e una eccellente formazione dei bambini
- di riuscire a mantenere un livello altissimo in termini di qualità del servizio svolto nella formazione degli alunni;
- e di aumentare il materiale scolastico e ludico per far sì che i bambini abbiano più opportunità di imparare.

7 LA NOSTRA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

7.1 Il Conto Economico

Di seguito in forma schematica si riporta il conto economico della Cooperativa.

Esso riassume i costi e i ricavi della cooperativa dell'anno 2023. Per la contabilizzazione degli stessi si è considerato il principio di competenza.

Per il principio di competenza un ricavo è di competenza dell'esercizio se è stato realizzato nell'esercizio considerato e, al tempo stesso, sono stati sostenuti i costi necessari alla sua realizzazione. Mentre, di contro, un costo si considera di competenza, quando ha trovato copertura nel corrispettivo ricavo, oppure quando ha ceduto la sua utilità nel periodo considerato.

Per facilitare la lettura gli importi sono stati arrotondati all'unità.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
VALORE DELLA PRODUZIONE:		
I Ricavi della Cooperativa:		
- Rette della Scuola	50.576	40.886
- Centro Estivo	1.429	-
- Contributi Pubblici	62.383	69.961
- Altre Entrate	8.299	7.959
Totale valore della produzione	122.687	118.806
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.871	7.791
per servizi	12.938	7.741
per godimento di beni di terzi	7.915	8.553
per il personale:		
a) salari e stipendi	71.255	69.861
b) oneri sociali	20.182	19.297
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza,	5.728	6.004

altri costi del personale		
c) Trattamento di fine rapporto	5.728	6.004
Totale costi per il personale	97.165	95.162
ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.274	1.101
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.274	1.101
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.274	1.101
Oneri diversi di gestione	5.338	4.688
Totale costi della produzione	135.501	125.036
Differenza tra valore e costi della produzione	-12.814	-6.230
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
interessi e altri oneri finanziari		
altri	895	407
Totale interessi e altri oneri finanziari	895	407
Totale proventi e oneri finanziari	-895	-407
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-13.709	-6.637
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.709	-6.637

Il valore della produzione è passato da € 118.806,00 del 31.12.2022 ad € 122.687,00 al 31.12.2023 registrando, quindi, una variazione in aumento di € 3.881,00.

La Cooperativa non avendo scopo di lucro, non distribuisce utili ai soci, di conseguenza gli utili degli anni passati sono stati oggetto di accantonamento a Riserva Legale e ad altre riserve.

Questi accantonamenti di utili, insieme agli apporti effettuati dai soci, permettono di coprire la perdita d'esercizio, di € 13.709,00, garantendo la continuità operativa della Cooperativa.

7.2 Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è il prospetto che insieme al Conto Economico completa i documenti di bilancio della Cooperativa, e la sua funzione è quella di mettere in evidenza ad una data certa la composizione del patrimonio della Cooperativa.

La suddivisione nelle due sezioni, attivo e passivo, riflettono rispettivamente l'impiego di risorse, ovvero come sono state impiegate le risorse, e la provenienza delle stesse risorse, ovvero da dove derivano le risorse utilizzate per finanziare la sezione dell'attivo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	7.161	6.133
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.461	2.461
Totale immobilizzazioni	9.622	8.594
ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.153	26.929
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96	888
Totale crediti	26.249	27.817
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.766	9.876
Totale attivo circolante	31.015	37.693
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	40.637	46.287

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	270	270
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.210	3.210
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	12.717	7.900
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-13.709	-6.637
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.488	4.743
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.548	10.307
DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.209	18.845
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.392	12.392
Totale debiti	24.601	31.237
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	40.637	46.287

La situazione patrimoniale della cooperativa, come si può notare dai prospetti dello stato patrimoniale risulta solida.

La Cooperativa non ha in essere finanziamenti verso istituti di credito da restituire.

Ad oggi gli unici finanziamenti in essere sono quelli infruttiferi concessi dai soci alla Cooperativa.

7.3 I Contributi Pubblici

Qui di seguito sono riepilogati i contributi pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 ricevuti nell'anno 2023.

I contributi sono riportati in base al principio di cassa, sulla base quindi dell'effettivo accredito sul conto corrente, si riporta, infatti, la data di incasso e l'ente pubblico che ha erogato il contributo, con la relativa causale.

La Cooperativa, inoltre, durante l'anno ha beneficiato di aiuti di Stato, regolarmente pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato, consultabile sul relativo sito internet.

Denominazione del Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di Incasso	Causale
Comune di Ruffano - C.F. 81002050755	€. 23.371,93	23/02/2023	Contributo per trasferimento fondi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie
Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588	€. 14.066,83	12/07/2023	Contributo erogato per le scuole dell'infanzia paritarie
Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588	€. 1.447,54	12/07/2023	Contributi erogati per le scuole dell'infanzia paritarie saldo A.S. 2022/2023
Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588	€. 6.175,18	31/07/2023	Contributo erogato per la sezione primavera A.S. 2022/2023
Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588	€. 6.914,70	10/11/2023	Contributi erogati per le scuole dell'infanzia paritarie acconto A.S. 2023/2024
Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588	€. 566,60	10/11/2023	Contributo erogato per alle scuole dell'infanzia paritarie 2023
Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588	€. 2.824,91	20/12/2023	Contributo integrativo per le scuole dell'infanzia paritarie

7.4 I Rischi

Di seguito si riporta una valutazione dei rischi principali.

Nell'informativa che segue, non sono stati considerati in grado di generare rischi finanziari i crediti, mentre per quanto riguarda i debiti si tratta di obblighi con scadenza non superiore ai 18 mesi.

1. Crediti commerciali: Non sussistono rischi, crediti non superiore ai 18 mesi;
2. Debiti commerciali: Non sussistono rischi, debiti non superiore a 18 mesi;
3. Depositi bancari: Non sussistono rischi;
4. Assegni: Il rischio è quasi inesistente, perché molte famiglie per il pagamento delle rette effettuano il bonifico;
5. Denaro e valori in cassa: Non sussistono rischi;
6. Altri debiti: Non sussistono rischi;
7. Rischio di liquidità: non sussistono rischi certi, poiché il principale fattore di rischio, che può compromettere la liquidità, è strettamente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi pubblici;
8. Rischio di credito finanziario: non sussistono rischi, poiché la Cooperativa non ha esposizioni finanziarie di breve, medio o lungo periodo, verso banche e altri istituti di credito.

8 CONCLUDENDO

Con questa quarta edizione del bilancio sociale la Cooperativa *ARCOBALENO ONLUS* conferma l'interesse e la volontà di voler far conoscere a tutti il proprio operato e tutte le attività svolte per raggiungere gli obiettivi prefissati.

...Educare coloro che formeranno la classe sociale di domani

rappresenta il nostro contributo

per un futuro migliore...

...perché lo sappiamo il passato non sparisce,

però il nostro impegno nell'educare i bambini riflette l'auspicio

che, indipendentemente dalle scelte che loro faranno in futuro,

essi abbiano le basi per prediligere scelte

virtuose e giuste...

...Vi ringraziamo per l'attenzione che avete dedicato al

nostro elaborato...